

**Regolamento per l'utilizzo delle pareti per arrampicata sportiva
e la pratica dell'arrampicata sportiva¹**

Art. 1

Condizioni per l'uso e soggetti autorizzabili

1. Le pareti per arrampicata sportiva all'interno degli edifici sportivi e scolastici affidati in gestione ad A.s.i.s. sono fruibili solo previa autorizzazione di A.s.i.s. rilasciata ai seguenti soggetti:

- a) società o associazioni sportive affiliate alla F.a.s.i.;
- b) sezioni del C.a.i.;
- c) sezioni della S.a.t.;
- d) soggetti non iscritti o tesserati F.a.s.i., C.a.i. e S.a.t. purchè praticino arrampicata sportiva in presenza costante di una guida alpina o di un istruttore F.a.s.i. o di un istruttore di arrampicata C.a.i.;
- e) istituti scolastici purchè l'arrampicata sportiva sia praticata in presenza costante di una guida alpina o di un istruttore F.a.s.i. o di un istruttore di arrampicata C.a.i. oltre all'insegnante.

2. Ottenuta l'autorizzazione di A.s.i.s., l'attività di arrampicata sportiva si svolge sotto il controllo degli istruttori F.a.s.i./guide alpine/istruttore di arrampicata C.a.i. dei soggetti autorizzati e sotto la responsabilità dei soggetti autorizzati ai sensi del precedente comma 1.

3. Nessuna iniziativa o attività, anche non legata all'arrampicata, può essere intrapresa personalmente sulla parete di arrampicata sportiva.

Art. 2

Obblighi dei soggetti autorizzati

1. I soggetti autorizzati di cui al comma 1 dell'articolo 1 dovranno garantire con impegno scritto e accettato dalle parti (Società sportiva/Dirigente scolastico e istruttore) il rispetto del presente regolamento d'uso ed, in particolare, la presenza costante di istruttore F.a.s.i. o di un istruttore di arrampicata C.a.i. ovvero di guida

¹ Allegato introdotto con delibera del Consiglio di amministrazione A.s.i.s. n. 7/2004 dd. 9.8.2004 e modificato con delibera del Consiglio di amministrazione A.s.i.s. n. 1/2005 dd. 26.1.2005.

alpina, nominalmente individuati, abilitati all'esercizio delle rispettive professioni per il periodo d'uso assentito al soggetto utilizzatore.

Art. 3

Modalità per l'arrampicata su pareti fisse

1. Sulle pareti fisse si può arrampicare solo e obbligatoriamente sulle superfici predisposte e utilizzando le tecniche di assicurazione e il materiale omologato (corde, imbracature, freni, moschettoni, rinvii e dispositivo di protezione della caduta), dopo aver correttamente posizionato i materassi di protezione, utilizzando tutti i punti di protezione posizionati in parete. I materassi di protezione devono essere sempre posizionati correttamente in modo da attutire qualsiasi tipo di caduta dal pannello e lasciati liberi senza essere utilizzati per sdraiarsi.
2. Sulle pareti fisse di arrampicata non si deve superare il numero massimo di persone che arrampicano contemporaneamente e il numero massimo di linee di salita utilizzabili contemporaneamente indicati dalla ditta costruttrice nella tabella affissa sulla parete. Sulle pareti fisse di arrampicata non si possono utilizzare i punti intermedi di assicurazione per effettuare la calata per l'assicurazione in "moulinette".
3. L'arrampicata sulla parete fissa si svolge prevalentemente in "moulinette" con corda dall'alto, verificando reciprocamente prima di partire che i moschettoni utilizzati abbiano la ghiera chiusa e che il freno utilizzato sia posizionato correttamente. Generalmente per l'arrampicata in "moulinette" si utilizza come freno il "GRI-GRI" dopo avere dimostrato di saperlo utilizzare correttamente sotto la guida dell'istruttore F.a.s.i. o C.a.i. o della guida alpina; qualsiasi altro freno (secchiello, "logic", otto o altro) potrà essere utilizzato solo con il permesso degli istruttori F.a.s.i./guide alpine/istruttore di arrampicata C.a.i.. Viene tollerata l'arrampicata con corda dall'alto agganciati con il moschettone a ghiera all'anello di servizio.
4. L'arrampicata da capocordata può essere praticata solo con il consenso degli istruttori F.a.s.i., della guida alpina e dell'istruttore di arrampicata C.a.i., assicurati dagli stessi o sotto il loro controllo, ed utilizzando tutti i punti di assicurazione intermedi per assicurarsi correttamente con la corda. Si può arrampicare da capocordata solo con le apposite scarpette, legati direttamente all'imbracatura con il nodo ad otto o il bulino infilato o seminfilato ed assicurati con il secchiello o altro freno dinamico. L'arrampicata da capocordata viene comunque permessa solo a chi dimostra di possedere le capacità tecniche e di autocontrollo necessarie.
5. La tracciatura degli itinerari deve essere concordata tra i praticanti e gli istruttori F.a.s.i./guida alpina/istruttore di arrampicata C.a.i. e comunque dovrà tenere conto del livello di arrampicata di tutti gli utilizzatori ed essere particolarmente improntata per favorire la didattica dell'arrampicata.
6. Gli atleti hanno l'obbligo di seguire, e gli istruttori F.a.s.i., le guide alpine e gli istruttori di arrampicata C.a.i. hanno l'obbligo di far rispettare, le seguenti norme:

*Regolamento per l'utilizzo delle pareti per arrampicata sportiva e la pratica dell'arrampicata sportiva
(Allegato F) del Regolamento delle modalità di utilizzo delle strutture sportive)*

- a) divieto di svolgimento di pratiche alpinistiche e forme di arrampicata diverse da quelle previste dal costruttore;
 - b) obbligo di verificare che le eventuali cadute siano protette;
 - c) obbligo di verificare che non si utilizzino i bordi laterali come appigli per la salita;
 - d) obbligo, in caso di raggiungimento dei bordi superiori, di discesa facendosi calare dal compagno;
 - e) divieto di scavalco dei bordi;
 - f) divieto di entrare all'interno del telaio della struttura;
 - g) obbligo di avvisare A.s.i.s. in caso di anomalie strutturali (quali viti allentate, elementi instabili, appigli che girano);
 - h) divieto di arrampicata sopra le persone che stazionano nella possibile area di caduta;
 - i) divieto di arrampicata nella direzione di caduta di chi si trova più in alto;
 - j) divieto di arrampicata in più di una persona per corridoio di salita (circa 2 metri di larghezza);
 - k) obbligo di arrampicare con adeguate calzature evitando che le stesse siano bagnate o sporche.
7. Gli istruttori F.a.s.i., le guide alpine e gli istruttori di arrampicata C.a.i. sono responsabili dei limiti dello sviluppo in altezza degli itinerari del praticante e della pratica sportiva in sicurezza ai fini dell'incolumità dei praticanti.

Art. 4

Modalità per l'arrampicata su pannelli inclinabili

1. Sul boulder (parete inclinabile) si arrampica slegati dopo aver correttamente posizionato i materassi di protezione. I materassi di protezione devono essere sempre posizionati correttamente in modo da attutire qualsiasi tipo di caduta dal pannello e lasciati liberi senza essere utilizzati per sdraiarsi.
2. Sul pannello inclinabile non si deve superare il numero massimo di persone che arrampicano contemporaneamente indicato dalla ditta costruttrice nella tabella affissa sulla parete.
3. Il soggetto autorizzato deve riposizionare il pannello inclinabile e disattivarne il funzionamento al termine di ogni utilizzo.

Art. 5

Modalità comuni per l'arrampicata su pareti fisse e pannelli inclinabili

1. I soggetti autorizzati devono, al termine di ogni utilizzo, riposizionare i materassini in forma di protezione che impediscano l'accesso alla parete fissa e al pannello inclinabile da parte degli altri frequentatori della palestra, oltre che proteggere da eventuali urti gli utilizzatori della palestra per attività diverse dall'arrampicata.

*Regolamento per l'utilizzo delle pareti per arrampicata sportiva e la pratica dell'arrampicata sportiva
(Allegato F) del Regolamento delle modalità di utilizzo delle strutture sportive)*

2. In palestra si accede con scarpe adeguate e pulite, si mantiene un comportamento corretto e rispettoso del regolamento d'uso A.s.i.s. e dei limiti forniti dal costruttore. Tutti i frequentatori della palestra debbono collaborare alla sistemazione del materiale occorrente (materassi, corde ed altro) prima e dopo gli allenamenti.
3. I frequentatori della parete devono cercare di fare un uso appropriato della magnesite senza spargerla per terra e nell'ambiente ed utilizzando possibilmente la "pallina" che la contiene, sempre da tenere nell'apposito sacchetto.
4. E' vietato camminare a piedi scalzi.
5. In caso di presenza contemporanea di soggetti autorizzati che praticano parallelamente un'altra attività gli utilizzatori debbono tenere comportamenti che garantiscano il reciproco rispetto.
6. Il soggetto autorizzato deve tenere costantemente tesi per tutta la lunghezza della parete le reti paracolpi o parapalloni, poste esternamente alle strutture a protezione dei praticanti dell'arrampicata dalle altre attività sportive presenti indoor.

Art. 6

Palestre pluriuso

1. Nel caso in cui la parete di arrampicata sia collocata in un impianto sportivo ad uso polivalente, la pratica dell'arrampicata sportiva sarà sospesa da A.s.i.s. ogniqualvolta nell'impianto siano presenti partite, gare o altre manifestazioni diverse da allenamenti per tutto il tempo necessario alla preparazione e allo svolgimento di dette pratiche sportive senza che nulla possano eccepire i soggetti autorizzati all'uso della palestra di arrampicata.

Art. 7

Custodia e pulizia dell'edificio sportivo

1. A.s.i.s. provvede con proprio personale o con personale di appaltatori al servizio di custodia e di pulizia dell'edificio, con esclusione del servizio di vigilanza, di istruzione e di accompagnamento ai praticanti dell'arrampicata sportiva riservato agli istruttori F.a.s.i., alle guide alpine e agli istruttori di arrampicata C.a.i. indicati dai soggetti autorizzati.

Art. 8

Norma di rinvio

1. In quanto compatibili e per quanto qui non disposto, si rinvia alle norme del Regolamento e dell'Allegato A) del medesimo Regolamento.